

SANITÀ

Intelligenza interpretativa

Mi piace «usare» la rubrica dedicata ai cittadini. Mi piace di più quando sento il dovere di farlo positivamente.

Molto meno quando credo di aver il diritto di farlo negativamente. Oggi tocca al positivo. Agli sportelli amministrativi dell'Usl 20, distretto 3 (mi pare) di via del Capitel a Verona, io, normale utente, ho incrociato una impiegata davvero positiva.

Senza conoscermi mi ha risolto «burocraticamente» un problema che, purtroppo «normalmente e incredibilmente» sarebbe diventata un'odissea.

Si chiama Tiziana l'angelo che ho incontrato.

Precedentemente nella stessa struttura ne avevo incontrato un altro angelo di nome Daniela. Non posso dimenticare la Dottoressa Zerman, altra professionista fornita di grande umanità. Punto.

Mi limito nell'elogio a tre adetti. Questo per dire che l'interpretazione delle famose «circolari» resta comunque demandato all'intelligenza interpretativa del destinatario. Lo dico da ex direttore di Banca. Non è sempre vero che il pesce comincia a puzzare dalla testa... purtroppo oggi, molto spesso, la puzza ha origine là dove la natura ha deciso.

Lucio Sandro Coratto
VERONA

L'ARENA
29/8/13